

Allegato A

AVVISO PUBBLICO per selezione di partner privati e soggetti aderenti interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”

Premessa

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno ha pubblicato, in qualità di Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021–2027, in data 16 giugno 2023 l'“Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021–2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” – “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati””.

L'Avviso pubblico in oggetto mira a valorizzare e sostenere la rete degli Enti locali di progetti SAI, di cui fa parte anche l'Unione dei Comuni Montani del Casentino, favorendo un approccio “integrato” ai fini dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati.

Il sopra citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90).

In tal senso il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” all'Art. 55 ad oggetto “Coinvolgimento degli enti del Terzo settore” dispone che in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.

La Giunta dell'Unione dei Comuni con Deliberazione n. 81 del 1 settembre 2023 ha deliberato di aderire all'Avviso approvato con decreto del 15 giugno 2023 (prot. n. 0003421) del Ministero dell'Interno del Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” pubblicato in data 15 giugno 2023 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 1. Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f), per un importo complessivo pari ad euro 35.000.000,00 (trentacinquemilioni/00), ed ha dato mandato al Responsabile del Servizio 3 “Servizi alla Persona” di attivare le procedure per l'individuazione di eventuali soggetti partner e/o aderenti alla proposta progettuale oltre che le procedure utili alla presentazione della domanda.

È quindi intenzione di questa Amministrazione individuare uno o più Partner in grado di offrire sia la migliore proposta progettuale in risposta all'Avviso in oggetto, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori (partner di progetto) dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

L'Unione dei Comuni Montani del Casentino rientra tra i soggetti capofila appartenenti al Cluster 2, così come

indicato dall'Avviso FAMI in oggetto, in quanto ente locale titolare del progetto territoriale di accoglienza aderente al SAI, con un numero complessivo di posti finanziati maggiore di 65.

Si forniscono di seguito dettagliate informazioni sulla procedura di selezione

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione in qualità di partner o soggetti aderenti

Il presente avviso è rivolto, come indicato all'art. 4 dell'Avviso FAMI, ai seguenti soggetti non aventi finalità di lucro:

- a) Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- b) Enti locali così come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., loro unioni, associazioni e consorzi, ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia organizzativa e finanziaria;
- c) A.S.L., Aziende Ospedaliere ovvero loro singole articolazioni purché dotate di autonomia finanziaria;
- d) Camere di commercio;
- e) Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali;
- f) Università, ovvero, singoli Dipartimenti Universitari;
- g) Organismi e organizzazioni internazionali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- h) Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- i) ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- j) Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- k) Società cooperative e società consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- l) Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- m) Istituti di ricerca pubblici e privati;
- n) Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Enti bilaterali.

Ad ulteriore chiarimento, come indicato all'interno dell'art. 4.3 dell'Avviso in oggetto, gli enti privati che hanno il ruolo di partner devono svolgere attività senza scopo di lucro, pertanto gli enti organizzati in forma di società di capitali (ossia S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono essere ammessi al presente Avviso, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. n. 112/2017). Inoltre, se i soggetti che si candidano come partner al presente Avviso sono organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società con sortile ex art. 2615ter c.c., devono avere prevalenti finalità mutualistiche.

I Soggetti di diritto privato che svolgono attività a scopo di lucro potranno essere ammessi esclusivamente in qualità di Soggetti aderenti.

Art. 2 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli artt. 6 e 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994;

- d) in sentenze di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55/1990;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione oppure in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.81/2008.

Art. 3 - Criteri di valutazione dei soggetti partners e attribuzione del punteggio

La selezione dei soggetti partner sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice. La Commissione nella scelta dei partners si atterrà ai criteri contenuti nell'Allegato B. Applicando i criteri dell'Allegato B sarà stilata formale graduatoria. L'Unione si riserva di selezionare fino ad un massimo di 5 partners utilizzando la stilata graduatoria. In caso di ex aequo tutti i candidati in posizione paritaria (fino alla quinta posizione) verranno tutti individuati come partners.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

1. specifica esperienza nella gestione di progetti finanziati sui precedenti avvisi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Tali esperienze devono essere elencate nella domanda di partecipazione, precisando la somma di fondi gestiti all'interno dei singoli progetti e il ruolo svolto (capofila, partner);
2. specifica esperienza in servizi/attività resi in favore di Amministrazioni Pubbliche negli ambiti di riferimento oggetto dell'Avviso, ossia attività e servizi prestati in almeno una delle seguenti aree:
 - titolarità o gestione Centri di Accoglienza Straordinari (CAS);
 - titolarità o gestione sportelli informativi e di consulenza in materia di immigrazione;
 - titolarità o gestione servizi di supporto e assistenza ricerca alloggio/abitazione;
 - titolarità o gestione strutture per emergenza abitativa;
 - titolarità o gestione/attuazione progetti territoriali SAI.
3. *abstract* della proposta progettuale da realizzare attraverso i suddetti finanziamenti in relazione all'Obiettivo Specifico sopra descritto. L'*abstract* deve contenere obiettivi generali, obiettivi specifici, attività e relativo budget. La proposta progettuale dovrà essere sviluppata in n. 2 pagine.

Saranno attribuiti fino ad un massimo di 100 punti così distribuiti e assegnati come dettagliato nell'Allegato B del presente Avviso:

Criterio 1 "Specifica esperienza nella gestione di progetti finanziati sui precedenti avvisi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020": max 30 punti

Criterio 2 "Specifica esperienza in servizi/attività resi in favore di Amministrazioni Pubbliche negli ambiti di riferimento oggetto dell'Avviso": max 30 punti

Criterio 3 "Abstract della proposta progettuale": max 40 punti.

Art. 4 – Informazioni sulla proposta progettuale

L'Unione dei Comuni si riserva di istituire un partenariato con uno o più soggetti che abbiano risposto al presente avviso, fino ad un massimo di 5, secondo la graduatoria di valutazione ottenuta sulla base dei punteggi attribuiti come sopra indicato.

La presentazione dell'abstract è effettuata ai soli fini della valutazione, ma non vincola l'Unione dei Comuni al suo inserimento nella proposta progettuale definitiva.

L'Amministrazione si riserva di non presentare una proposta progettuale sul bando oggetto del presente avviso o di presentarla non attivando un partenariato.

Art. 5 - Durata del progetto

Il progetto ministeriale di cui al DM . 3421 del 15/06/2023 del Ministero dell'Interno, se l'Unione sarà ammessa al finanziamento, avrà la durata massima di mesi 36 dall'avvio delle attività. In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art. 6 - Risorse economiche

Relativamente alle risorse economiche, così come previsto dall'Avviso FAMI, i soggetti capofila appartenenti al Cluster 2, possono presentare progetti con un budget complessivo massimo di € 350.000,00 (trecentocinquantamila).

In caso di partenariato con un altro Ente locale titolare di SAI il Cluster di riferimento per le risorse finanziarie e l'importo massimo di ciascuna proposta progettuale sarà individuato tenendo conto della somma dei posti SAI ammessi al finanziamento di ciascun Ente locale presente nel partenariato. Si ricorda che, in questo caso, ogni Ente titolare di progetti SAI dovrà rappresentare un centro di costo ed essere titolare di una quota di budget proporzionale al numero di posti SAI rispetto al totale (Rif. Faq D.2).

Art. 7 - Modalità di partecipazione

I soggetti che intendono partecipare devono far pervenire all'Unione dei Comuni la domanda di partecipazione (Allegato 1 per i soggetti partner e Allegato 1.1 per i soggetti aderenti) entro e non oltre le ore 11.00 del giorno 20 ottobre 2023, secondo una delle seguenti modalità:

- invio tramite PEC all'indirizzo unione.casentino@postacert.toscana.it;
- consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, sede P.za Folli, n. 1 Poppi (AR), aperto con il seguente orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8.30 - 13.30 giovedì ore 8.30 - 17.30, sabato e festivi chiuso. Nel caso di consegna a mano, il plico deve essere sigillato e riportare la dicitura "AVVISO PER SELEZIONE PARTNER FONDI FAMI 2023" Servizio 3 "Servizi alla Persona".

La domanda di partecipazione deve includere, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante.

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 1. *Asilo - Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati"*.

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso è possibile scrivere all'indirizzo servizisociali@casentino.toscana.it entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 19/10/2023. Le risposte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate anche sul sito dell'Unione dei Comuni alla pagina dedicata al presente avviso.

Art. 8 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e, pertanto, escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 7 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle indicate all'art. 7 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

L'Unione si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'ammissione al finanziamento). Qualora la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate fosse accertata dopo l'Ammissione al finanziamento ministeriale la partnership potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Art. 9 - Altre informazioni e tutela della privacy

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino. L'Amministrazione, inoltre, provvederà a pubblicare sul sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Il trattamento dei dati personali raccolti in relazione all'attuazione delle azioni previste dalle proposte progettuali oggetto del presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio 3 "Servizi alla Persona, Controlli ISEE, Aree interne e SPRAR, Cultura CRED Ecomuseo", D.ssa Daniela Nocentini.

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Daniela Nocentini

ALLEGATI:

- Allegato B - Criteri di selezione dei partner
- Allegato 1 - Fac simile di domanda per soggetti partner
- Allegato 1.1 - Fac simile di domanda per soggetti aderenti